

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)



POMBON

Pagina 1 di 2

Denominazione commerciale:

- POMBON

Descrizione del prodotto: Concime granulare NK o NPK
Uso del prodotto: Fertilizzante ed intermedio per vari usi
Produttore: Vari

Responsabile immissione in commercio:

AL.FE SRL -Via Majorana, 9
46030 Pomponesco (MN)
Tel. 0375/868802 info@alfenatura.com

Il prodotto è costituito da sostanze non classificate né classificabili come pericolose in base alle norme vigenti
Aspetto: solido granulare
Colore: vario, in funzione delle componenti della miscela
Odore: caratteristico

In base a quanto stabilito dagli art. 31 e 32 del Regolamento REACH, non è prevista la redazione della scheda dati di sicurezza, ma soltanto l'invio, lungo la catena di approvvigionamento, di alcune informazioni per l'utilizzatore finale.

1. Numero di registrazione della sostanza:
Vari e variabili in funzione della composizione della miscela, disponibili entro 7 giorni dalla richiesta da parte dell'Autorità
2. Sostanze soggette ad autorizzazione: nessuna
3. Restrizioni sulle sostanze contenute: nessuna
4. Informazioni per l'utilizzo in sicurezza del preparato:

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: allontanare dalla fonte di esposizione alle polveri; consultare un medico se si verificano effetti nocivi. Ingestione: non indurre il vomito; sciacquare la bocca e dare acqua da bere; in caso si ingerisca una quantità elevata consultare un medico.
Contatto con la pelle: lavare la zona interessata con acqua e sapone.
Contatto con gli occhi: lavare gli occhi / sciacquare

abbondantemente per almeno 10 minuti; consultare il medico se l'irritazione persiste.

Nota per il medico: l'inalazione di fumi e gas da decomposizione termica, contenenti ammoniaca, può causare irritazione ed effetti corrosivi sul sistema respiratorio. Alcuni danni polmonari possono essere ritardati.

MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: se il prodotto non è direttamente coinvolto dal fuoco, utilizzare il mezzo a disposizione più idoneo a spegnere il fuoco; se il prodotto è coinvolto dal fuoco, usare acqua in abbondanza, schiuma o polvere chimica.

Mezzi di estinzione da non utilizzare: nessuna limitazione nota.

Rischi specifici: il riscaldamento fino alla decomposizione provoca fumi tossici: ossidi di ammoniaca e, eventualmente, di fosforo.

Speciali procedure antincendio: aprire porte e finestre del negozio per dare la massima ventilazione; evitare di respirare i fumi (tossici), restare sopravvento rispetto all'incendio.

Sistemi di protezione speciali per il personale antincendio: usare un auto-respiratore in presenza di fumi.

IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni personali: evitare di camminare nel prodotto fuoriuscito e di esporsi alla polvere.

Precauzioni per l'ambiente: a seconda del grado e della natura della contaminazione, smaltire come concime in azienda o in una discarica autorizzata. Fare attenzione ad evitare la contaminazione di corsi d'acqua e fognature ed informare l'autorità competente in caso di loro contaminazione accidentale.

Metodi di pulizia: ogni perdita di concime dovrebbe essere ripulita prontamente, spazzata e collocato in un contenitore pulito ed etichettato per facilitare un sicuro smaltimento, evitando condizioni polverose.

MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: evitare l'eccessiva formazione di polveri; evitare la contaminazione da combustibile (olio diesel, grasso, ecc.) e/o altri materiali incompatibili. Evitare l'esposizione all'umidità.

Quando si manipola il prodotto a lungo, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale, ad esempio, guanti. Pulire accuratamente tutte le attrezzature prima di effettuare manutenzioni e/o

Foglio per l'informazione dell'utilizzatore a valle di sostanze e miscele non pericolose a norma dell'art. 32 del Regolamento CE 1907/2006 (REACH)



POMBON

Pagina 1 di 2

riparazioni.

Conservazione: conservare in conformità alle normative nazionali e lontano da fonti di calore o dal fuoco; tenere lontano da materiali infiammabili.

In azienda agricola, garantire che il concime non venga stoccato nei pressi di fieno, paglia, grano, olio diesel, ecc. Se viene conservato sfuso, prestare particolare attenzione ad evitare la miscelazione con altri concimi incompatibili. Garantire elevati standard di manutenzione e pulizia nella zona di stoccaggio.

Vietare il fumo e l'uso di fiamme libere nelle aree di stoccaggio.

Si raccomanda di limitare l'impilamento e di tenere almeno 1 m di distanza intorno al prodotto confezionato ed impilato.

Qualsiasi edificio usato per lo stoccaggio deve essere asciutto e ben ventilato.

Materiali di imballaggio adeguati: plastica, materiali sintetici, acciaio e alluminio; evitare l'uso del rame.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite di esposizione: Nessun limite specifica ufficiali dell'UE.

ACGIH raccomanda un valore per il particolato inalabile di TLV / TWA: 10mg/m³.

Misure tecniche: evitare un'elevata concentrazione di polveri e prevedere adeguata ventilazione laddove necessario.

Misure igieniche: durante la manipolazione non mangiare, bere o fumare. Lavarsi le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro.

PROTEZIONE PERSONALE

Sistema respiratorio: se la ventilazione è insufficiente utilizzare maschere anti-polvere, se la concentrazione di polveri è molto elevata usare maschere con un opportuno filtro (EN 143, 149, filtri P2, P3).

Pelle e corpo: usare abiti da lavoro adeguati.

Mani: usare guanti adatti (ad esempio, plastica, gomma o cuoio) durante la manipolazione del prodotto per lunghi periodi

Occhi: occhiali di protezione con schermi laterali (EN 166). In casi di alti livelli di esposizione è opportuno prevedere consulenza specialistica in materia di protezione personale. In funzione dei rischi va scelta un'adeguata protezione personale.

STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità: il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

Condizioni da evitare: riscaldamento di sopra di 155 °C (si decompone), contaminazione da materiali incompatibili, vicinanza a fonti di calore o al fuoco, riscaldamento in zone ristrette, saldature o lavori a caldo su apparecchiature o impianti che possono avere contenuto il concime senza prima lavarli accuratamente.

Materiali da evitare: Alkali, acidi forti, rame e sue leghe

SMALTIMENTO

Questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso. Metodi di smaltimento ai sensi del Dlgs 152/2006: a seconda del grado e della natura della contaminazione smaltire come concime tal quale in azienda, come materia prima per concimazioni liquide, o in una discarica autorizzata.

Confezioni: gli imballaggi vuoti possono avere residui o polveri e sono soggetti ad un corretto smaltimento dei rifiuti, seguendo la norma sopra citata.

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo - 035269469

Roma – 063054343 opp. 06490663